

Oggetto:

Presentazione commissione CT Ca' del Bue, aggiornamento situazione impianto e situazione ambientale attuale in previsione dei futuri assetti.

Luogo	Data	Ora inizio	Ora fine
Provincia di Verona sala Settore Ambiente	13/09/10	Ore 9,30	Ore 11,00

Partecipante	Ente/Ditta
Carlo Poli	Provincia di Verona – settore ambiente
Paolo Malesani	Provincia di Verona – servizio gestione rifiuti
Fabrizio Zerman	Comune di San Giovanni Lupatoto - Sindaco
Roberto Castagna	Comune di San Giovanni Lupatoto – dirigente tecnico
Paolo Lorenzoni	Comune di Zevio – Sindaco
Alessandro Borioli	Tecnico esperto delegato dal Comune di Zevio
Giancarlo Cunego	ARPAV dipartimento VR – direttore
Francesca Predicatori	ARPAV dipartimento VR
Paolo Coin	ULSS 21
Maurizio D'Agostini	ULSS 21



ARGOMENTI PREVISTI - DECISIONI ASSUNTE – AZIONI PIANIFICATE

Informazioni assunte / Decisioni assunte / Azioni pianificate
<p>Il dirigente provinciale <i>Poli</i> riassume in breve quanto emerso durante l'incontro tenutosi in Provincia il 21 luglio scorso, consegnando ai presenti copia del verbale.</p> <p>Viene condivisa in Commissione l'importanza che gli enti interessati provvedano quanto prima a designare i propri rappresentanti e tecnici esperti al fine di poter usufruire al meglio di questo periodo in cui l'impianto non è in funzione, per raccogliere i dati necessari ad avere un punto "0" sia per l'aspetto ambientale sia per l'aspetto sanitario.</p> <p>I Sindaci dei Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio auspicano che il monitoraggio venga svolto da ARPAV.</p> <p><i>Cunego - ARPAV</i> - ha già una proposta progettuale di monitoraggio, per determinare il bianco ambientale dell'area, si rende disponibile ad integrarla con eventuali ulteriori dati che le ULSS e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) possono fornire al fine della determinazione del bianco di riferimento, per l'aspetto sanitario.</p> <p><i>Coin - ulss 21</i> - fa presente che deve essere individuata anche la popolazione sulla quale devono essere eseguite le varie rilevazioni anche in termini di aree del territorio interessato e numero di persone residenti.</p> <p>Un modello rappresentativo potrebbe essere quello che considera le ospedalizzazioni, il verificarsi di particolari patologie (cardiovascolari, respiratorie, ecc.) provvedendo poi alla sovrapposizione dei dati.</p> <p><i>Cunego - ARPAV</i> - sottolinea che proprio le ULSS dovrebbero elaborare un progetto di "rischio sanitario", e ricorda un caso analogo in cui ci si è avvalsi della consulenza tecnico</p>

scientifica dell'Università di Verona; infatti attualmente sta conducendo uno studio simile su un cementificio della provincia realizzando una serie di censimenti attraverso indagini svolte con la collaborazione della popolazione residente.

Predicatori - ARPAV – evidenzia l'importanza della collaborazione tra enti in particolare tra ARPAV e ULSS, potendo analizzare insieme patologie rilevate, emissioni a camino, inquinanti tipicamente emessi da inceneritori, condividendo anche la banca dati georeferenziata. Rispondendo all'Ulss 21 fa presente che l'utilizzo del GIS è stato più volte condiviso con la Provincia in particolare con il settore viabilità.

Altro aspetto da tener presente per raccogliere dati utili sono le sorgenti già presenti sul territorio quali l'autostrada, le aziende e le industrie.

Il Sindaco di San Giovanni Lupatoto Zerman richiama uno studio realizzato dall'università di Trento sullo stato della nostra provincia al quale si può fare riferimento.

Il tecnico dell'ULSS 21 fa presente che i dati significativi per questo tipo di progetto potrebbero essere anche le dimissioni dei pazienti dagli ospedali, a seguito ricovero, non limitandosi agli ospedali del solo territorio del Comune di Verona, la mortalità, i tumori, i medicinali somministrati a seguito prescrizione medica.

Il Sindaco di Zevio ritiene opportuno che tutti i Comuni condividano questo progetto che comunque deve essere quantificato anche in termini economici con evidenza delle operazioni da svolgere.

L'ing. Poli ricorda che come emerso nel precedente incontro le risorse potrebbero essere rese disponibili da AGSM, in tal senso il rappresentante della regione aveva inoltre ipotizzato il loro recupero nel piano tariffario (trattandosi di spese tecniche finalizzate alla progettazione dell'impianto).

La Commissione condivide quanto suggerito da Borioli - tecnico del Comune di Zevio, in merito all'opportunità di effettuare un confronto del cosiddetto punto "O" con i precedenti dati del "primo" bianco di riferimento rilevati tra il 1998 e il 2003-2004.

La Commissione, decide di incontrarsi lunedì 4 ottobre - ore 10.00, proponendo quindi:

- la designazione da parte delle ULSS di un soggetto unico che rappresenti le ULSS territoriali della provincia di Verona;
- la designazione, o conferma, o rinnovo di incarico di tecnici esperti da parte delle amministrazioni comunali di Zevio, San Martino Buon Albergo e San Giovanni Lupatoto.
- la costituzione ufficiale della Commissione, subito dopo le designazioni degli enti interessati;
- la condivisione ed eventuale integrazione, con i dati individuati dall'ULSS, della previsione di progetto indicata da ARPAV per la rilevazione del bianco di riferimento ed il successivo confronto con i dati "bianco di riferimento" rilevati negli anni precedenti; tale progetto così coordinato potrà essere poi proposto/presentato ad AGSM.
- di evidenziare l'importanza della partecipazione a tale commissione, in particolare al prossimo incontro, sia del Comune di Verona sia dei rappresentanti AGSM, al fine di relazionare la Commissione in merito alla situazione dell'impianto.

La segretaria
Barbara De Rossi



Il coordinatore
G. Poli

